

Il private equity italiano riparte dalla sostenibilità

Presentate oggi a Milano le Linee Guida sull'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance negli investimenti in private equity, sviluppate dal Gruppo di Lavoro promosso da Forum per la Finanza Sostenibile e AIFI

Milano, 10 novembre 2015

Comunicato stampa

Si è tenuto questa mattina a Milano presso la Fondazione Eni Enrico Mattei l'evento di presentazione del primo manuale sul private equity sostenibile per gli operatori italiani.

Il testo è stato realizzato dal Gruppo di Lavoro promosso da Forum per la Finanza Sostenibile e AIFI (l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) nell'arco del 2015. Ai lavori hanno preso parte investitori istituzionali italiani ed associazioni di categoria insieme a cinque gestori di fondi di private equity particolarmente sensibili al tema – APE SGR, Mandarin Capital Partners, PAI Partners, Quadrivio SGR e Wise SGR.

L'incontro ha visto la partecipazione di oltre cinquanta persone tra operatori del settore, investitori istituzionali e accademici e il coinvolgimento di relatori italiani ed internazionali di alto profilo come: Anna Gervasoni, Direttore Generale di AIFI; Davide Dal Maso, Segretario Generale del Forum per la Finanza Sostenibile; Isabelle Combarel, Investment Director di SWEN Capital Partners e Gael Le Clec'h, Private Equity Portfolio Manager di Caisse des Dépôts et Consignations.

Gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata hanno messo in luce il crescente interesse intorno ai temi della finanza sostenibile, che ormai dovrebbe essere considerata parte integrante dell'azione finanziaria.

"Trasparenza ed orizzonte di lungo periodo sono le parole chiave" ha affermato a chiusura dell'incontro Maurizio Agazzi, Presidente del Forum per la Finanza Sostenibile e Direttore Generale del Fondo Cometa "gli investitori ed i gestori di fondi private equity devono stabilire un dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder, che a tutti gli effetti possono contribuire ad uno sviluppo sostenibile integrato. L'appuntamento di oggi non deve essere considerato un punto di arrivo bensì un ottimo punto di partenza, date le grandi potenzialità del private equity in Italia."

I contenuti del manuale

Il testo prende avvio da una riflessione sulle caratteristiche del mercato italiano, in cui persistono ampi margini di sviluppo per l'investimento sostenibile e responsabile (o SRI, secondo l'acronimo inglese). Alcune peculiarità del contesto nazionale, infatti, rappresentano un limite alla diffusione dell'SRI: per esempio, la presenza di investitori istituzionali di dimensioni limitate, un numero ridotto di società quotate e la scarsa conoscenza del tema.

Preso atto di questo scenario, e considerata la necessità più che mai attuale di un rilancio dell'economia nazionale, l'SRI può ricoprire un ruolo fondamentale, supportando le imprese italiane non quotate, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, ad accrescere la propria capacità di innovazione e l'attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (ESG).

Investire in private equity secondo criteri di sostenibilità permette anzitutto una migliore valutazione dei rischi e delle opportunità, assicurando così un'analisi più completa e una maggior efficacia delle azioni dei gestori sulle società in portafoglio. Inoltre, orientarsi verso strategie SRI consente di rispondere alle aspettative e ai bisogni degli investitori, sempre più interessati all'integrazione dei criteri ESG nelle diverse fasi del processo di investimento (due diligence, gestione della partecipazione, rendicontazione ed exit).

[Scarica qui le Linee Guida in formato PDF](#)

Con il patrocinio di



Media Partner



Network Partner



L'Investimento Sostenibile e Responsabile

“L'Investimento Sostenibile Responsabile (SRI, acronimo di *Sustainable and Responsible Investment*) è una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso”

(Posizione ufficiale del Forum per la Finanza Sostenibile, frutto del processo di consultazione svoltosi tra il 2013 e il 2014. [Scarica il documento di posizionamento ufficiale](#))

Il Forum per la Finanza Sostenibile

Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2001. È un'organizzazione multistakeholder: ne fanno parte operatori del mondo finanziario ed altri soggetti interessati dagli effetti ambientali e sociali dell'attività finanziaria. La missione del Forum è promuovere l'integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento.

L'attività dell'associazione si articola in tre piani strategici pluriennali – Futuro di Valore, Investire con i Piedi per Terra e Rapporti con le Istituzioni – rivolti rispettivamente ad investitori istituzionali, retail e ai decisori politici. Nell'ambito di tali programmi, il Forum si occupa di promuovere e realizzare studi, pubblicazioni, ricerche e indagini; organizzare convegni, workshop, seminari o altri eventi culturali; alimentare e consolidare le relazioni con istituzioni e organizzazioni interessate al raggiungimento di obiettivi analoghi a quelli dell'associazione. Inoltre, dal 2012, il Forum è promotore e coordinatore della Settimana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile in Italia.

Il Forum per la Finanza Sostenibile è parte di Eurosif (The European Sustainable and Responsible Investment Forum), un network pan-europeo la cui missione è la promozione della sostenibilità attraverso i mercati finanziari in Europa.

Web: www.finanzasostenibile.it – www.settimanasri.it – www.investiresponsabilmente.it

Twitter: <https://twitter.com/ItaSIF>

Press Contact:

Francesca Ussani

+39 02 30516028

ussani@finanzasostenibile.it

eventi@finanzasostenibile.it

Con il patrocinio di



Media Partner



Network Partner

